

La protezione dei dati in Libration Accessibility

Come il plugin tratta i dati — informazioni per i titolari del trattamento e per i responsabili della protezione dei dati

Versione 1.0 · Plugin 3.1 Data 19 agosto 2026 Libration libration.io

A chi si rivolge il presente documento

Lei utilizza Libration Accessibility oppure sta valutando se possa utilizzarlo. In tal modo Lei è, sotto il profilo della protezione dei dati, il titolare del trattamento e deve sapere che cosa il software faccia e con quali dati. Il presente documento risponde a questa domanda — con un grado di precisione tecnica tale da consentire al Suo responsabile della protezione dei dati di lavorarci, e con una sezione di domande in chiusura dedicata a tutto ciò che emerge nella pratica.

Vi indichiamo anche i punti che richiedono una spiegazione e le obiezioni che si possono muovere alla nostra stessa valutazione. Un'informativa sulla protezione dei dati che contenga soltanto le parti gradevoli non Le è di alcun aiuto: il Suo organismo di verifica troverà comunque il resto.

Il principio di fondo

Libration Accessibility distingue rigorosamente ciò che accade quando qualcuno visita il Suo sito web da ciò che accade nella Sua redazione.

Durante la visita al sito nessun dato lascia il Suo server — nemmeno una singola indicazione. Tutti i contenuti che necessitano di un trattamento da parte di un fornitore di servizi — versioni in lingua facile da leggere, registrazioni vocali, testi alternativi — vengono generati in precedenza nella Sua redazione e si trovano già pronti nella Sua installazione. Una visita al sito web non attiva alcun trattamento, né presso il visitatore, né presso di noi, né presso terzi.

Ne discende la risposta alla domanda più frequente: il plugin **non** va inserito nel Suo strumento di gestione del consenso. La motivazione è esposta più avanti ed è strutturata in modo da poter essere ripresa nella Sua documentazione.

I tre ambiti

In primo luogo, ciò che viene elaborato sul Suo server. Il widget di accessibilità, le correzioni nel codice sorgente (link di salto, indicatore di focus, marcature ARIA, ordine di tabulazione), la lista di controllo, l'audit dei testi alternativi e l'assistente per il contrasto. Queste funzioni operano interamente nella Sua installazione e non stabiliscono alcuna connessione verso l'esterno.

In secondo luogo, ciò che attiva connessioni verso l'esterno. I testi alternativi, le versioni in lingua facile da leggere, le registrazioni vocali, la scansione esterna di accessibilità, i moduli aggiuntivi per i sottotitoli e per i documenti PDF — nonché la gestione della licenza stessa, ossia la verifica della licenza e degli aggiornamenti e un banner informativo nel backend di WordPress. Tutti questi processi si svolgono lato server e sono avviati da persone autenticate o da attività pianificate, mai da una visita al sito web. L'elenco completo, con l'evento che li attiva e i dati trasmessi, è riportato più avanti.

In terzo luogo, il frontend — ciò che arriva nel browser dei Suoi visitatori. Esclusivamente file provenienti dalla directory del plugin della Sua installazione WordPress: script, fogli di stile, icone. A questi si aggiungono le versioni in lingua facile da leggere già predisposte, tratte dalla Sua banca dati, e le registrazioni vocali contenute nella Sua directory di upload. Nessun indirizzo esterno, nessun carattere tipografico caricato da altrove, nessun pixel di conteggio, nessuna risorsa di terzi incorporata.

Il terzo ambito è quello decisivo per la Sua verifica: tutto ciò che raggiunge i Suoi visitatori proviene dal Suo dominio.

Che cosa accade durante la visita al sito

Nessuna connessione verso l'esterno

Nel frontend il plugin carica esclusivamente file contenuti nella propria directory all'interno della Sua installazione WordPress. Non incorpora caratteri tipografici da server esterni, né librerie di icone, né script provenienti da una rete di distribuzione di contenuti, né pixel di conteggio, né contenuti incorporati di terzi. Nei file di frontend distribuiti non compare un solo indirizzo esterno.

Le versioni in lingua facile da leggere sono erogate a partire dalla Sua banca dati WordPress. Le registrazioni vocali risiedono come file audio nella Sua directory di upload e sono erogate dal Suo dominio. Per entrambe, al momento della visita, non è più necessario alcun trattamento: esso ha avuto luogo in precedenza.

Qualora per una porzione di testo manchi una registrazione vocale predisposta, il widget ricorre alla sintesi vocale integrata nel browser del visitatore. Il risultato suona più artificiale, ma non lascia il dispositivo.

L'impostazione **«Nessuna richiesta in tempo reale nel frontend»** è attiva per impostazione predefinita e rende vincolante tale stato: se è attivata, nel contesto della visita il plugin non è tecnicamente in grado di stabilire alcuna connessione esterna.

I cookie

Il widget memorizza le impostazioni di visualizzazione scelte dall'utente stesso in quattordici cookie di prima parte con il prefisso `libration_`. Ciascuno di essi contiene esclusivamente il valore selezionato:

- Stati di attivazione come `true` o `false`: inversione dei colori, monocromia, contrasto scuro, contrasto chiaro, saturazione ridotta, saturazione elevata, evidenziazione dei link, evidenziazione dei titoli, lettore di schermo, modalità di lettura
- Valori percentuali: scalatura dei contenuti, dimensione dei caratteri, altezza di riga, spaziatura tra i caratteri

Durata 30 giorni, `path=/`, `SameSite=Lax`. Nessun cookie contiene un identificativo, un ID utente, un ID di sessione o un qualsiasi altro valore che consenta di riconoscere un dispositivo. Tramite il pulsante «Ripristina tutto» presente nel widget è possibile cancellarli integralmente in qualsiasi momento.

La scrittura avviene esclusivamente nel momento in cui qualcuno attiva o disattiva una funzione del widget oppure muove un cursore: con il semplice caricamento della pagina non viene impostato nulla. **La lettura** avviene a ogni caricamento di pagina, per ripristinare un'impostazione già presente. Lo indichiamo espressamente, perché il § 25 Abs. 1 TDDDG (il recepimento tedesco dell'articolo 5, paragrafo 3, della direttiva ePrivacy — l'equivalente italiano è l'articolo 122 del Codice privacy) non riguarda soltanto la memorizzazione, bensì anche l'accesso a informazioni già memorizzate. Entrambe le operazioni devono rientrare nell'eccezione, non soltanto una.

Perché, a nostro avviso, ciò non richiede il consenso

Il § 25 Abs. 2 Nr. 2 TDDDG esclude dall'obbligo di consenso ciò che «è strettamente necessario affinché il fornitore di un servizio digitale possa mettere a disposizione un servizio digitale espressamente richiesto dall'utente». L'«Orientierungshilfe Digitale Dienste» — l'orientamento sui servizi digitali della Datenschutzkonferenz tedesca (DSK, l'organo comune delle autorità di controllo tedesche), versione 1.2, aggiornata a novembre 2024 — interpreta tale eccezione. Tre punti di quel documento rilevano in questa sede.

L'esame per singola funzione. Ai sensi del punto 72 e seguenti non è determinante il sito web nel suo complesso, bensì la singola funzione; un servizio va inteso come somma di funzioni distinte. Il servizio espressamente richiesto non è qui il Suo sito web, bensì «visualizza la pagina in modo permanente con contrasto elevato». L'utente esprime tale richiesta con un clic — vale a dire proprio con quell'atto oggettivo dal quale l'orientamento, al punto 70, desume la volontà dell'utente.

Il momento. Il punto 80 richiede che i cookie relativi a funzioni aggiuntive siano impostati soltanto quando la corrispondente interazione dell'utente ha effettivamente avuto luogo. È esattamente così che si comporta il widget.

Il contenuto. Il punto 81 critica i cookie dotati di un identificativo univoco e contrappone a tale critica il modo in cui si può procedere senza identificativi di questo tipo:

«A tal fine non è necessario nessun un [sic] elemento identificativo univoco quale un ID utente univoco, ma è sufficiente la memorizzazione di un'indicazione di per sé non identificante come, ad esempio, "background-color: black" oppure "language: de".»

I cookie di Libration Accessibility corrispondono a questo modello. `libration_dark_contrast=true` e `libration_font_size_pct=120` sono indicazioni non identificanti esattamente della struttura che le autorità di controllo descrivono in quel passaggio. Non intendiamo ricavarne più di quanto vi sia scritto: il punto in questione riguarda la dimensione contenutistica e non esonera un widget in modo

generalizzato. Ci solleva però dall'obiezione che viene mossa più di frequente ai cookie di preferenza.

A nostro avviso l'eccezione opera quindi tanto per la memorizzazione quanto per l'accesso. Un'iscrizione nel Suo strumento di gestione del consenso non è necessaria — e sarebbe nel merito controproducente, poiché un banner di consenso anteposto a una funzione di accessibilità erige un ostacolo aggiuntivo proprio per le persone alle quali essa è destinata.

Il punto sul quale ci si può opporre

Riteniamo che la durata di 30 giorni sia la parte più attaccabile di questa valutazione ed esponiamo apertamente le obiezioni.

Il punto 79 richiede di ridurre tutte le dimensioni al minimo necessario, espressamente anche la durata. Il punto 80 si spinge oltre: per i cookie individualizzati la validità sarebbe spesso necessaria soltanto per la durata di una sessione, e un utilizzo regolare potrebbe in linea di principio essere presunto soltanto per i servizi che richiedono un'autenticazione. Se ne può ricavare che 30 giorni siano troppi.

A ciò si oppongono due considerazioni. La formulazione del punto 80 si riferisce ai cookie **individualizzati**, ossia a quelli dotati di un identificativo: i nostri non ne recano alcuno. Inoltre, per una persona con una disabilità visiva il fatto che la visualizzazione impostata una volta sia ancora attiva alla visita successiva non è una comodità, bensì un presupposto; doverla reimpostare a ogni visita costituirebbe di per sé una barriera.

Qualora il Suo organismo di verifica valuti diversamente, ciò non costituisce un ostacolo. La durata è configurabile: 30 giorni, 7 giorni, soltanto per la sessione — oppure nessuna memorizzazione, nel qual caso le impostazioni valgono soltanto per la pagina attualmente aperta.

Che cosa accade nella redazione

Tutti i processi di questo ambito si svolgono lato server: è il Suo server WordPress a mettersi in contatto con il nostro servizio, mai il browser di una persona coinvolta e mai il browser di un visitatore del sito.

Processo	Quando	Che cosa viene trasmesso
Versione in lingua facile da leggere	Durante la modifica o il salvataggio di una pagina, su richiesta oppure in esecuzione cumulativa	Testo pubblicato della pagina, codice della lingua, chiave di licenza
Registrazione vocale	Al momento dell'approvazione di una pagina o su richiesta	Porzioni di testo della pagina, chiave di licenza
Testi alternativi	Su richiesta nella libreria multimediale; al caricamento soltanto se attivato	File immagine, nome del file, titolo dell'allegato, codice della lingua, chiave di licenza
Scansione esterna di accessibilità	Su comando o secondo pianificazione	Indirizzo del Suo sito web, indirizzi delle pagine esaminate, chiave di licenza ove presente
Sottotitoli e trascrizioni (modulo aggiuntivo)	Su richiesta	File video o audio, titolo, glossario, indirizzo del Suo sito web
Verifica ed elaborazione di PDF (modulo aggiuntivo)	Su richiesta	Documento PDF, titolo, codice della lingua
Verifica della licenza e degli aggiornamenti	Periodicamente in background	Indirizzo del Suo sito web, chiave di licenza, versione
Banner informativo nel backend	All'apertura del backend di WordPress	Lingua e versione, disattivabile

Due aspetti che anticipiamo, poiché una verifica accurata li individuerrebbe comunque: la scansione esterna e un'esecuzione di prova della verifica dei PDF funzionano, entro limiti definiti, **anche senza chiave di licenza**. L'affermazione «senza chiave nulla lascia il Suo server» sarebbe dunque eccessiva, e noi non la facciamo. Nessuno di questi processi ha luogo nel contesto della visita al sito, e nessuno di essi trasmette dati dei visitatori del Suo sito web.

Ogni risultato è memorizzato nella Sua installazione: le versioni in lingua facile da leggere nella banca dati WordPress, le registrazioni vocali nella directory di upload, i testi alternativi nel consueto campo del testo alternativo della libreria multimediale. Il medesimo contenuto non viene mai trasmesso due volte.

Sub-responsabili del trattamento e trasferimento verso gli Stati Uniti

Chi tratta che cosa

Il servizio al quale il Suo server trasmette i contenuti è ospitato presso **Hetzner Online GmbH** in Germania. Il trattamento mediante modelli linguistici non avviene lì, bensì presso due fornitori:

- **Anthropic Ireland, Limited** — testi alternativi, lingua facile da leggere, rifinitura linguistica e traduzione dei sottotitoli, testi alternativi nei documenti.
- **OpenAI Ireland Ltd.** — registrazioni vocali nonché trascrizione e marcatori temporali a livello di parola per la funzione di lettura ad alta voce e per i sottotitoli.

Le controparti contrattuali nello Spazio economico europeo sono in entrambi i casi le società irlandesi; il trattamento è effettuato da società collegate negli Stati Uniti.

La scansione esterna di accessibilità e la verifica tecnica dei documenti PDF si svolgono esclusivamente sui nostri server in Germania. A tal fine non viene impiegato alcun ulteriore fornitore.

Base giuridica del trasferimento

Entrambi i fornitori **non** sono certificati ai sensi dell'EU-U.S. Data Privacy Framework. Lo verifichiamo nell'elenco ufficiale dei partecipanti del Dipartimento del Commercio degli Stati Uniti e ne documentiamo lo stato nell'accordo sul trattamento dei dati personali. La decisione di adeguatezza della Commissione europea relativa agli Stati Uniti **non è pertanto applicabile** nei loro confronti.

Il trasferimento si fonda quindi esclusivamente sulle clausole contrattuali tipo dell'UE ai sensi dell'articolo 46, paragrafo 2, lettera c), del RGPD, decisione di esecuzione (UE) 2021/914, moduli 2 e 3. Una valutazione d'impatto sul trasferimento dovrebbe pertanto far parte della Sua verifica; le indicazioni tecniche necessarie le mettiamo a disposizione noi.

Che cosa accade ai dati presso i fornitori

- **Nessun addestramento.** Entrambi i fornitori escludono contrattualmente di addestrare i modelli con i contenuti provenienti dall'interfaccia di programmazione.
- **Periodo di conservazione.** Anthropic cancella regolarmente input e output entro 30 giorni. OpenAI conserva, per gli endpoint utilizzati, registri per 30 giorni ai fini del rilevamento degli abusi e non memorizza dati applicativi.
- **Trattamento per conto del titolare.** Con entrambi sono in essere contratti ai sensi dell'articolo 28 del RGPD.

I Suoi obblighi in quanto titolare del trattamento

1. **Accordo sul trattamento dei dati personali** ai sensi dell'articolo 28 del RGPD. Esso diviene automaticamente parte integrante del contratto al momento della stipulazione; ai sensi dell'articolo 28, paragrafo 9, del RGPD non è necessaria alcuna sottoscrizione. La versione vigente è disponibile nell'area clienti in formato PDF.
2. **Iscrizione nel Suo registro delle attività di trattamento**, qualora utilizzi le funzioni con trattamento esterno. Le indicazioni tecniche le forniamo noi.
3. **Integrazione della Sua informativa sulla privacy** con i testi riportati di seguito.
4. **Nessuna iscrizione nel Suo strumento di gestione del consenso**, secondo la valutazione esposta sopra.

Testi da inserire nella Sua informativa sulla privacy

Il primo testo vale sempre. Il secondo Le occorre soltanto se utilizza funzioni con trattamento esterno.

Strumenti di accessibilità

Sul nostro sito web utilizziamo il plugin Libration Accessibility (fornitore: Libration, Holger Klopmeier, Germania). Esso mette a disposizione ausili di accessibilità con i quali Lei può adattare alle Sue esigenze il contrasto, la dimensione dei caratteri, l'interlinea e altre caratteristiche di visualizzazione.

Se Lei effettua attivamente una di queste impostazioni, il plugin memorizza la Sua scelta in cookie sul Suo dispositivo e la rilegge alla Sua visita successiva, affinché la visualizzazione resti invariata. Tali cookie contengono esclusivamente il valore da Lei scelto e nessun identificativo che consenta di riconoscerLa. Essi vengono impostati soltanto a seguito di una corrispondente azione di comando e sono cancellati dopo 30 giorni. Tramite il pulsante «Ripristina tutto» presente nel pannello di comando Lei può rimuoverli autonomamente in qualsiasi momento. La base giuridica è il § 25 Abs. 2 TDDDG, poiché la memorizzazione e l'accesso sono strettamente necessari per fornire l'adattamento della visualizzazione da Lei espressamente richiesto.

Il plugin non carica contenuti da server esterni e non trasmette a terzi alcun dato relativo alla Sua visita.

Versioni semplificate e sintesi vocale

Per le funzioni «Lingua facile da leggere» e «Lettura ad alta voce» teniamo a disposizione versioni predisposte dei nostri contenuti. Queste sono realizzate in via preventiva a cura della redazione; a tal fine i contenuti interessati del nostro sito web sono trattati dal nostro fornitore di servizi Libration, il quale a questo scopo si avvale di Anthropic Ireland, Limited e OpenAI Ireland Ltd. quali sub-responsabili del trattamento. Il trattamento avviene in parte negli Stati Uniti sulla base delle clausole contrattuali tipo dell'UE ai sensi dell'articolo 46, paragrafo 2, lettera c), del RGPD. Vengono trasmessi esclusivamente i contenuti pubblicati sul nostro sito web. All'apertura di una pagina non ha luogo alcuna trasmissione; il Suo indirizzo IP e gli altri dati relativi alla Sua visita non sono comunicati a terzi. La base giuridica dell'utilizzo è il nostro legittimo interesse a un'offerta accessibile ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 1, lettera f), del RGPD.

Adegui l'indicazione della durata qualora faccia modificare la durata dei cookie.

Domande frequenti

Consenso e strumento di gestione del consenso

Dobbiamo inserire il plugin nel nostro strumento di gestione del consenso?

No. Con il semplice caricamento della pagina non vengono impostati cookie, non vengono memorizzati identificativi e non vengono stabilite connessioni verso terzi. I valori memorizzati sono impostazioni di visualizzazione scelte dall'utente stesso. La motivazione ai sensi del § 25 Abs. 2 Nr. 2 TDDD è esposta per esteso più sopra e può essere ripresa nella Sua documentazione.

Il nostro responsabile della protezione dei dati insiste comunque sul consenso. Che cosa facciamo?

In tal caso impostiamo la durata dei cookie sulla sessione oppure disattiviamo del tutto la memorizzazione: in questo modo il punto controverso viene meno. Tenga però presente che un banner di consenso anteposto a una funzione di accessibilità colpisce proprio le persone alle quali la funzione è destinata. Lo sconsigliamo e siamo volentieri disponibili a esporre le nostre argomentazioni in un colloquio.

Il nostro strumento di gestione del consenso blocca il plugin finché non è stato prestato il consenso?

Alcuni strumenti di gestione del consenso bloccano indistintamente tutti gli script non espressamente autorizzati. Se il Suo è configurato in questo modo, La preghiamo di inserire gli script del plugin nel gruppo «tecnicamente necessari». In caso contrario gli ausili di accessibilità sono disponibili soltanto dopo un consenso — il che pregiudica proprio l'accessibilità.

Vale lo stesso per la funzione di lettura ad alta voce e per la lingua facile da leggere?

Sì. Entrambe sono erogate dalla Sua installazione. Alla loro apertura o al loro ascolto non si instaura alcuna connessione verso terzi.

Contratti e documentazione

Ci occorre un contratto sul trattamento dei dati personali?

Sì, non appena utilizzi una funzione con trattamento esterno. Esso è già stipulato: con la sottoscrizione del Suo piano tariffario diviene automaticamente parte integrante del contratto. Ai sensi dell'articolo 28, paragrafo 9, del RGPD è sufficiente la forma elettronica, non è necessaria alcuna sottoscrizione.

Ci serve un esemplare firmato per il nostro archivio.

Il PDF disponibile nell'area clienti è il documento contrattuale ed è sufficiente per il Suo archivio. Se la Sua organizzazione esige tassativamente delle firme, ci contatti: troveremo una soluzione.

Possiamo ottenere da voi una valutazione d'impatto sul trasferimento?

Forniamo le indicazioni che Le occorrono a tal fine: luoghi del trattamento, periodi di conservazione, cifratura, esclusione dell'addestramento, garanzie contrattuali e gli elenchi aggiornati dei sub-responsabili del trattamento dei fornitori. La ponderazione in sé spetta a Lei in quanto titolare del trattamento; non possiamo assumercela al Suo posto.

Dobbiamo inserire il plugin nel nostro registro delle attività di trattamento?

Se utilizza esclusivamente le funzioni che operano sul Suo server, non sorge alcuna attività di trattamento autonoma nei confronti di terzi. Non appena utilizza i testi alternativi, la lingua facile da leggere, la lettura ad alta voce, la scansione esterna o uno dei moduli aggiuntivi, ciò deve figurare nel Suo registro. Le indicazioni tecniche le mettiamo a disposizione noi.

Ci occorre una valutazione d'impatto sulla protezione dei dati?

Di norma no: non ha luogo alcuna sorveglianza sistematica, alcuna profilazione, alcuna decisione automatizzata con effetti giuridici. Vengono trattati contenuti pubblicati del Suo sito web. La verifica spetta però a Lei — in particolare qualora i Suoi contenuti contengano categorie particolari di dati personali ai sensi dell'articolo 9 del RGPD.

Come veniamo informati dei nuovi sub-responsabili del trattamento?

Almeno 30 giorni prima che divengano operativi, in forma testuale. Lei può opporsi entro 14 giorni per un motivo rilevante attinente alla protezione dei dati. Qualora non si raggiunga un accordo, può recedere dal servizio interessato; i corrispettivi pagati in anticipo vengono rimborsati pro rata.

Che cosa viene trasmesso

Vedete gli indirizzi IP dei nostri visitatori?

No. Il browser dei Suoi visitatori non entra in contatto con noi in alcun momento. Tutte le connessioni sono stabilite dal Suo stesso server. A noi giunge l'indirizzo IP del Suo server, mai quello di un visitatore.

Il plugin carica Google Fonts o risorse esterne analoghe?

No. Tutti i caratteri tipografici, le icone, gli script e i fogli di stile risiedono nella directory del plugin della Sua installazione. Nei file di frontend distribuiti non compare un solo indirizzo esterno.

Che cosa accade alle immagini nelle quali compaiono delle persone?

Esse sono trasmesse, ai fini della generazione del testo alternativo, al nostro servizio e da lì al modello linguistico, e non sono ivi utilizzate per l'addestramento. Non ha luogo alcun riconoscimento facciale, non vengono generati dati biometrici. Se desidera escludere singole immagini, inserisca il testo alternativo manualmente: i testi alternativi già presenti non vengono mai sovrascritti.

Le nostre pagine contengono nomi e recapiti di collaboratori. È un problema?

Si tratta di indicazioni già pubblicate, ed esse sono trattate nell'ambito del trattamento per conto del titolare ai sensi dell'articolo 28 del RGPD. Sotto il profilo giuridico la fattispecie è coperta. Se desidera comunque escludere singole pagine, è sufficiente non generare per esse alcuna versione semplificata: il controllo spetta alla Sua redazione, pagina per pagina.

Per quanto tempo conservate i nostri contenuti?

Non conserviamo stabilmente i contenuti in sé, bensì soltanto metadati di consumo: momento ed entità dell'utilizzo. I risultati dei moduli aggiuntivi restano disponibili per il prelievo al massimo per 14 giorni. Presso i fornitori dei modelli linguistici valgono i 30 giorni sopra indicati.

Che cosa accade ai nostri dati alla cessazione del contratto?

Li cancelliamo oppure li restituiamo, a Sua scelta, salvo che vi osti un obbligo di conservazione previsto dalla legge. Su richiesta confermiamo la cancellazione. I risultati memorizzati nella Sua installazione WordPress restano a Sua disposizione: si trovano presso di Lei, non presso di noi.

I nostri contenuti vengono utilizzati per addestrare modelli di IA?

No. Entrambi i fornitori lo escludono contrattualmente, e noi trasferiamo tale obbligo a Lei nel nostro accordo sul trattamento dei dati personali.

Fornitori di IA e paesi terzi

Ha luogo un trasferimento verso gli Stati Uniti?

Sì, qualora utilizzi funzioni con trattamento mediante modelli linguistici. Non lo esprimiamo con perifrasi. Le controparti contrattuali sono società irlandesi, il trattamento avviene negli Stati Uniti, la base giuridica è costituita esclusivamente dalle clausole contrattuali tipo dell'UE.

Si applica la decisione di adeguatezza relativa agli Stati Uniti?

No. Né Anthropic né OpenAI sono certificate ai sensi dell'EU-U.S. Data Privacy Framework. Lo verifichiamo nell'elenco ufficiale dei partecipanti. Ai fornitori che qui rinviavano genericamente al Framework dovrebbe chiedere il certificato.

Esiste una variante senza trasferimento verso paesi terzi?

Sì, qualora rinunci alle funzioni basate sui modelli linguistici. Il widget, le correzioni nel codice sorgente, la lista di controllo, l'audit dei testi alternativi e l'assistente per il contrasto operano interamente sul Suo server. Può anche decidere funzione per funzione: testi alternativi sì, lingua facile da leggere sì, lettura ad alta voce no.

Potete offrire un trattamento interamente nell'UE?

Per una parte ci stiamo lavorando: per la sintesi vocale esiste presso OpenAI una regione europea. Per l'elaborazione del testo, con il modello impiegato un trattamento nell'UE non è attualmente selezionabile sotto il profilo tecnico. Se un trattamento esclusivamente europeo è per Lei una condizione imprescindibile, ci contatti: valuteremo allora un modello ospitato in Europa per la Sua installazione.

Che cosa accade se il Data Privacy Framework viene annullato?

Per noi non cambia nulla, poiché non ci fondiamo su di esso. Le clausole contrattuali tipo continuano a sussistere indipendentemente da ciò. Uno sviluppo di questo tipo può tuttavia incidere sulla valutazione del rischio contenuta nella Sua valutazione d'impatto sul trasferimento.

Esercizio, configurazione e verifica

Possiamo verificare che cosa faccia effettivamente il plugin?

Sì. Il plugin è rilasciato sotto licenza GPL, il codice sorgente completo è accessibile nella Sua installazione e può essere esaminato. I file di frontend sono il punto di partenza più rapido: chi vi cerca indirizzi esterni non ne trova alcuno. Su richiesta esaminiamo il codice sorgente insieme al Suo organismo di verifica.

Il plugin funziona anche se il nostro server non consente connessioni in uscita?

Sì, con limitazioni. Il widget, le correzioni nel codice sorgente, la lista di controllo, l'audit dei test alternativi e l'assistente per il contrasto non necessitano di connessioni in uscita. Le funzioni con trattamento esterno nonché la verifica della licenza e degli aggiornamenti ne hanno invece bisogno.

Possiamo disattivare il banner informativo nel backend?

Sì, nelle impostazioni. Successivamente il plugin non effettua più alcuna richiesta all'apertura del backend.

Il plugin imposta cookie nel backend di WordPress?

No. I quattordici cookie `libration_` appartengono al widget destinato ai visitatori. Nel backend il plugin si avvale dei consueti meccanismi di autenticazione di WordPress.

L'indirizzo IP dei visitatori viene trattato da qualche parte?

Nella configurazione predefinita no. Qualora Lei autorizzi espressamente le richieste in tempo reale nel frontend, il plugin crea, a tutela contro gli abusi, un contatore che conserva l'indirizzo IP esclusivamente sotto forma di hash e per un'ora al massimo sul Suo stesso server. Tale trattamento non lascia il Suo server.

Chi decide quali pagine vengono trattate?

La Sua redazione, pagina per pagina. Lei stabilisce quali tipi di contenuto vengano complessivamente presi in considerazione e approva ogni versione prima che diventi pubblica. Nulla viene trasmesso automaticamente e senza richiesta.

Possiamo modificare le versioni generate dall'IA prima che vadano online?

Sì. Le versioni semplificate nascono come bozza, inizialmente non sono visibili ai visitatori e possono essere rielaborate integralmente. Diventano pubbliche soltanto con l'approvazione; la modifica e l'approvazione possono essere attribuite a persone diverse. Due campi registrano chi abbia verificato la versione e quando — per le organizzazioni dotate di un proprio gruppo di verifica per la lingua facile da leggere questo è il punto decisivo.

Il plugin rende automaticamente conforme alla legge il nostro sito web?

No, e raccomandiamo prudenza nei confronti dei fornitori che lo promettono. Il plugin elimina automaticamente molte barriere, documenta lo stato raggiunto e guida attraverso i passaggi restanti. La conformità completa dipende anche dai contenuti, dalla struttura e dalla veste grafica.

Nota sulla vincolatività

Siamo un fornitore di software e non avvocati. La valutazione contenuta nel presente documento si fonda sul tenore letterale della legge, sull'«Orientierungshilfe Digitale Dienste» della Datenschutzkonferenz tedesca nella versione di novembre 2024 e su un esame del nostro stesso codice sorgente. Le indicazioni tecniche sono solide e verificabili, e ce ne assumiamo la responsabilità. La qualificazione giuridica spetta a Lei e al Suo responsabile della protezione dei dati. Restiamo a disposizione per ulteriori chiarimenti, anche volentieri in un colloquio diretto con il Suo organismo di verifica.

Referente: Holger Klopmeier, Libration, contact@libration.io. L'accordo sul trattamento dei dati personali, le condizioni d'uso e la versione di volta in volta vigente del presente documento sono disponibili all'indirizzo libration.io.